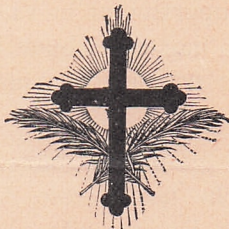


29

ISTITUTO SALESIANO
S. GIUSEPPE
ESZTERGOMTÁBOR

6 Marzo 1940



Carissimi Confratelli,

L'angelo delle morte ha visitato anche questa nostra casa, troncando la cara esistenza del chierico professore triennale

ANDREA NAGY

studente di filosofia d'anni 18. La prematura morte del caro confratello avvenne nel primo mane del 4 c. m. all'Ospedale S. Ladislao di Budapest.

Lunedì, 26 Febbrario, aveva ricevuto l'annuzio per telegramma del decesso della nonna materna. Si credette conveniente concedergli il permesso di visitare la famiglia in tale triste circostanza, soprattutto per conforto della mamma, pure cagionevole di salute. Il giorno dopo la sepoltura, quando pensava già di ritornare alla sua famiglia salesiana, si sentiva indisposto e accusava forte dolore di testa. Il medico del paese chiamato d'urgenza, non constatò altro che un po' di influenza.

Due giorni dopo il male si aggravó in tal modo che il povero ammalato doveva essere portato immediatamente all'ospedale. Fu trovato affetto di meningite e di polmonite doppia. I medici dell'ospedale han fatto il loro possibile per strapparli alla morte, ma altra era la volontà del Signore e il 4 c. m. rendeva l'anima sua al Signore, dopo aver ricevuti con edificante pietá i Santi Sacramenti. É superfluo ch'io Vi dica quale costernazione causó la notizia della morte del buon chierico nella casa, che egli solo una settimana prima aveva lascita in ottimo stato di salute.

Era nato a Zagyvaszántó (Ungheria) da genitori profondamente cristiani, che nel piccolo Andrea fin dalla prima fanciullezza inocularono l'amore alla pietá e alle virtù cristiane. Nel 1924 il padre, ferroviere, fu trasferito alla stazione prossima alla nostra casa di Esztergomtábor presso Strigonia. Ed il piccolo Andrea ivi conobbe i Salesiani, e si sentí innamorato della nostra vita. Finite le scuole elementari, frequentó il ginnasio dei Padri Benedettini, passando tutto il tempo libero in casa nostra. Appena poté, fece la domanda di ammissione al noviziato, che compí negli anni 1937—38, coronandolo il 2 Settembre con la professione religiosa. Passó un anno a Szentkereszt imbevendosi sempre di più dello spirito del nostro Padre. Nell'autunno dell'anno scorso coi compagni di noviziato fu mandato a questa casa per completare gli studi liceali.

Era un giovane di ottime speranze: di carattere mite, sempre gioviale, di sembianze giovanili, da cui traspariva una innocenza infantile. Era sommamente rispettoso verso i suoi superiori, gentile verso i compagni. Si distinse anche per un grande attaccamento alla Congregazione, che fu notato non solo da noi, ma anche dai parenti e dallo stesso signor abbate del paese, ove il padre qualche anno fa si era ritirato, avendo terminato il servizio attivo di ferroviere. La sua profonda pietá e le sue belle qualità naturali facevano concepire le più fondate speranze che il caro confratello sarebbe diventato un ot-

timo apostolo dell'Opera Salesiana. Il Signore dispose altrimenti. Non ci resta altro, che chinare la testa e adorare le sue disposizioni.

La sua morte quasi repentina, ma non inpreparata, ci ripete il salutare *Estote parati*.

Nutriamo speranza che egli sia già nel numero di coloro che fanno corona al nostro Santo Fondatore, nondimeno Vi prego di suffragare l'anima sua. Vogliate pregare, carissimi Confratelli, anche per questa nostra casa, e per chi si professa

Vostro aff.mo in Don Bosco Santo

Sac. GIOVANNI HARANGOZÓ
direttore.

Dati per il necrologio:

Ch.co ANDREA NAGY nato a Zagyvaszántó (Ungheria),
morto a Budapest ai 4 Marzo 1940 a 18 anni di età e 2 di
professione.

de Molyne